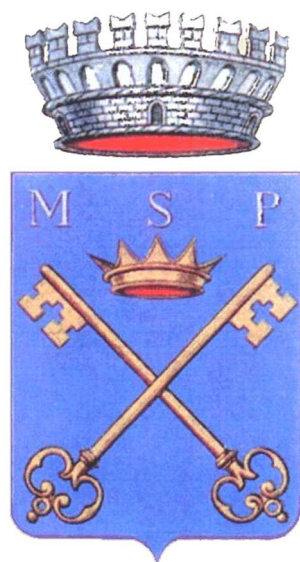


# COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

*(Provincia di Trento)*



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020**

### **PREMESSE**

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini sono tenuti ad applicare il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 che ha reso applicabili al nostro ordinamento numerose disposizioni previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Le nuove disposizioni sulla contabilità armonizzata ed in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 individua quali principali strumenti di programmazione degli enti locali:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, in quanto, nelle sue due sezioni strategica (SeS) e operativa (SeO) sviluppa e concretizza le linee programmatiche e gli indirizzi strategici dell'ente in un orizzonte temporale di 5 anni (SeS), coincidente con la durata del mandato amministrativo, e la programmazione operativa dei predetti obiettivi strategici avendo a riferimento un arco temporale triennale (SeO). La sezione operativa, in particolare supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Il DUP viene presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni esercizio e viene aggiornato entro il 15 novembre contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio dell'esercizio di riferimento;
- il bilancio di previsione finanziario che rappresenta contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il Bilancio di previsione finanziario è almeno triennale e comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi. E' approvato dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre di ogni esercizio;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella SeO del DUP definendo in capo ai dirigenti gli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse al loro raggiungimento. Il PEG è approvato dalla Giunta comunale nella prima seduta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio;

- il Piano degli indicatori di bilancio: è uno strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. E' allegato al bilancio di previsione e divulgato attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione "Trasparenza".

Il Comma 3 dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 prevede che:

*"Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;*
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti".*

La Nota Integrativa è dunque un allegato del bilancio di previsione finanziario:

Il comma 5 del suddetto art. 11, elenca i contenuti minimi della nota integrativa secondo quanto di seguito indicato:

*"5. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica:*

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio”.*

## LA NOTA INTEGRATIVA DEL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2018 - 2020									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.034.909,48								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.428.397,07	2.442.140,00	131.330,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.499.498,65	2.507.220,00	2.482.720,00	2.467.220,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.241.658,93	7.056.334,58	6.885.220,00	6.876.250,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	132.200,00	131.330,00	131.330,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.463.887,76	3.080.147,40	2.921.217,40	2.947.217,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.455.846,96	1.492.560,00	1.494.560,00	1.479.960,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.371.861,30	3.272.569,20	2.866.728,37	1.247.139,08	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.535.717,82	6.582.931,69	5.176.668,37	1.247.139,08
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.309.940,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.791.094,67	10.352.496,60	9.765.225,77	8.141.536,48	Totale spese finali.....	10.777.376,75	13.639.266,27	12.061.888,37	8.123.389,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	141.627,40	141.627,40	145.477,40	149.477,40
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2012)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	ra Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.830.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.658.000,00	1.565.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	tole 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.565.000,00	1.565.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00
Totale .....	13.279.094,67	13.747.496,60	13.110.225,77	9.656.536,48	Totale .....	14.314.004,15	17.175.893,67	15.552.365,77	9.787.866,48
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>14.314.004,15</b>	<b>17.175.893,67</b>	<b>15.552.365,77</b>	<b>9.787.866,48</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>14.314.004,15</b>	<b>17.175.893,67</b>	<b>15.552.365,77</b>	<b>9.787.866,48</b>
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

Il Bilancio di previsione 2018 – 2020 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2018	17.175.893,67
Esercizio 2019	15.552.365,77
Esercizio 2020	9.787.866,48

## CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI ENTRATA E DI SPESA PER CIASCUN ESERCIZIO FINANZIARIO

Il Bilancio di previsione 2018 – 2020 è stato predisposto in coerenza con le disposizioni in materia di pareggio di bilancio previste dall'art. 9, comma 1 della legge 243/2012 che prevede il conseguimento sia in fase di previsione che di rendiconto, di un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per entrate finali s'intendono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 del bilancio e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo bilancio. Il fondo pluriennale vincolato concorre al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il 2018 e 2019, al netto della quota di indebitamento. Dal 2020 tra le entrate e le spese finali sarà incluso solo il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (non da debito o avanzo). Il prospetto dei vincoli di finanza pubblica sarà riportato nella parte finale della nota integrativa.

Nel quadro generale riassuntivo sopra riportato è invece data dimostrazione dell'equilibrio della cassa previsto dal comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per il primo esercizio, l'obbligo di garantire un fondo di cassa finale non negativo.

### LE ENTRATE

ENTRATE Descrizione	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			scostamento % Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
	2015 Accertamenti Competenza (1)	2016 Accertamenti Competenza (2)	2017 Anno in Corso Previsione (3)	2018 Previsione (4)	2019 previsione (5)	2020 previsione (6)	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.874.455,12	2.765.949,30	2.961.662,60	2.507.220,00	2.482.720,00	2.467.220,00	-15,34
Trasferimenti correnti	2.920.971,03	3.001.566,38	3.131.827,00	3.080.147,40	2.921.217,40	2.947.217,40	-1,65
Extratributarie	1.663.639,39	1.589.678,79	1.536.086,93	1.492.560,00	1.494.560,00	1.479.960,00	-2,83
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.459.065,54</b>	<b>7.357.194,47</b>	<b>7.629.576,53</b>	<b>7.079.927,40</b>	<b>6.898.497,40</b>	<b>6.894.397,40</b>	<b>-7,20</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	201.304,00	118.034,58	132.200,00	131.330,00	-41,37
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>7.459.065,54</b>	<b>7.357.194,47</b>	<b>7.830.880,53</b>	<b>7.197.961,98</b>	<b>7.030.697,40</b>	<b>7.025.727,40</b>	<b>-8,08</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.190.273,87	351.119,11	1.573.836,94	3.122.569,20	2.866.728,37	1.247.139,08	98,40
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	103.993,54	135.205,71	253.460,00	150.000,00	0,00	0,00	-40,82
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	4.191.180,46	3.310.362,49	2.309.940,00	0,00	-21,02
Avanzo di amministrazione applicato per :	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.294.267,41</b>	<b>486.324,82</b>	<b>6.018.477,40</b>	<b>6.582.931,69</b>	<b>5.176.668,37</b>	<b>1.247.139,08</b>	<b>9,38</b>
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.860.000,00	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	-1,61
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.860.000,00</b>	<b>1.830.000,00</b>	<b>1.830.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-1,61</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>8.753.332,95</b>	<b>7.843.519,29</b>	<b>15.709.357,93</b>	<b>15.610.893,67</b>	<b>14.037.365,77</b>	<b>8.272.866,48</b>	<b>-0,63</b>

Le previsioni di entrata stanziata nel triennio di riferimento rispettano il criterio della prudenza previsto dall'articolo 9 del D.Lgs. 118/2011. In particolare: sono state iscritte tutte le entrate che alla data di predisposizione del bilancio si possono considerare ragionevolmente disponibili. Per la loro valutazione si è fatto riferimento sia alla politica fiscale varata negli ultimi anni dalla Provincia sia, per quanto riguarda le entrate extra tributarie, ai contratti in essere che prevedono la corresponsione di un fitto attivo, alle convenzioni in essere con associazioni e altri enti pubblici che prevedono per lo più rimborsi di spese anticipate dal Comune e alle concessioni di beni che prevedono la corresponsione di un canone (in particolare COSAP). Per le altre entrate si è fatto riferimento al trend storico ed in particolare agli ultimi due esercizi (2016 e 2017) disponibili. Si specifica che l'equilibrio della parte corrente del bilancio è garantito per tutti e tre gli esercizi di riferimento mantenendo immutata la politica fiscale e tariffaria varata dall'Amministrazione negli esercizi precedenti.

## ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

ENTRATE Descrizione	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
	2015 Accertamenti (1)	2016 Accertamenti (2)	2017 Previsione (3)	2018 Previsione (4)	2019 Previsione (5)	2020 Previsione (6)	
Imposte tasse e proventi assimilati	2.874.455,12	2.765.949,30	2.961.662,60	2.507.220,00	2.482.720,00	2.467.220,00	-15,34
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	<b>2.874.455,12</b>	<b>2.765.949,30</b>	<b>2.961.662,60</b>	<b>2.507.220,00</b>	<b>2.482.720,00</b>	<b>2.467.220,00</b>	<b>-15,34</b>

## IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

L'imposta è stata introdotta in Provincia di Trento, in attuazione delle competenze di cui all'articolo 80, comma 2 dello Statuto (competenza primaria), dalla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria 2015) a decorrere dall'esercizio 2015, in sostituzione di IMU e TASI.

Il presupposto dell'IMIS è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- a) 168 per i fabbricati del gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- b) 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C3, C/4 e C/5;
- c) 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- d) 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- e) 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo di imposta.

Nel 2016, con la manovra di fine anno, (L.P. 21/2015) il legislatore provinciale ha introdotto l'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali e aliquote agevolate per alcune categorie, nello specifico:

- per tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (ad esclusione delle banche e delle assicurazioni) l'applicazione dell'aliquota IMIS agevolata dello 0,79%;
- per alcune specifiche categoria catastali (C1, C3, D2 e A10) l'applicazione dell'aliquota IMIS agevolata dello 0,55%;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'applicazione dell'aliquota IMIS dello 0,1% con la deduzione della rendita catastale di un importo di Euro 1.500.

La manovra finanziaria del 2017 conferma sostanzialmente il quadro normativo posto in essere nel 2016, introducendo peraltro la possibilità per i Comuni di prevedere l'esenzione IMIS per le aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Infine, la legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 18/2017), limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, ha modificato abbassandole, le aliquote applicabili alle seguenti fattispecie:

- ai fabbricati appartenenti alla categoria D1 con rendita uguale o minore di Euro 75.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati appartenenti alle categorie D7 e D8 con rendita uguale o minore di Euro 50.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati concessi in comodato in uso gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro di promozione sociale: aliquota 0%;

- fabbricati di cui all'art. 5, comma 2, lettera f bis) della L.P. 14/2014, con rendita catastale inferiore a Euro 25.000,00.= l'aliquota 0%
- fabbricati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381: aliquota 0%.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di adeguarsi alla politica provinciale confermando, sostanzialmente, anche per il 2018/2020 la politica fiscale adottata negli anni precedenti. Nel 2018 si è ritenuto peraltro opportuno introdurre un'ulteriore aliquota agevolata del 7,95% ai fabbricati abitativi locati a canone concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L. n. 431/1998. Tale facoltà è prevista dalla lettera e-ter dell'articolo 8, comma 2 della L.P. 14/2014, introdotto dall'art. 18, comma 4, lettera b) della Legge Provinciale n° 21/2015 dall'esercizio 2016.

Pertanto per il 2018 le aliquote sono fissate nella seguente misura:

FATTISPECIE IMPOSITIVE	ALIQUOTE 2018	ALIQUOTE 2019	ALIQUOTE 2020
abitazione principale e pertinenze* * max di 2 anche in categoria uguale tra la C/2, C/6 e C/7	ESENTE Abitazioni di lusso in A/1, A/8 e A/9: 3,5 per mille con detrazione Euro 386,79.=	ESENTE Abitazioni di lusso in A/1, A/8 e A/9: 3,5 per mille con detrazione Euro 386,79.=	ESENTE Abitazioni di lusso in A/1, A/8 e A/9: 3,5 per mille con detrazione Euro 386,79.=
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lett. b della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le cat. catastali diverse da A1, A8 e A9	ESENTE Abitazioni di lusso in A/1, A/8 e A/9: 3,5 per mille con detrazione Euro 386,79.=	ESENTE Abitazioni di lusso in A/1, A/8 e A/9: 3,5 per mille con detrazione Euro 386,79.=	ESENTE Abitazioni di lusso in A/1, A/8 e A/9: 3,5 per mille con detrazione Euro 386,79.=
Fabbricati abitativi dati in comodato gratuito a parenti entro il 1° grado con contratto registrato	3 per mille	3 per mille	3 per mille
Fabbricati con contratto di locazione a canone concordato	7,95 per mille	7,95 per mille	7,95 per mille
Altri fabbricati ad uso abitativo	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati ad uso non abitativo nelle categorie catastali A10, C/1, C/3 e D/2	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad Euro 75.000,00.=	5,5 per mille	5,5 per mille	7,90 per mille

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad Euro 75.000,00.=	7,9 per mille	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad Euro 50.000,00.=	5,5 per mille	5,5 per mille	7,9 per mille
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad Euro 50.000,00.=	7,9 per mille	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati iscritti nelle categorie D3, D4, D6 e D9	7,9 per mille	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00 per mille	0,00 per mille	2 per mille
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00 per mille	0,00 per mille	8,95 per mille
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad Euro 25.000,00.=	0,00 per mille	0,00 per mille	1 per mille con deduzione di imponibile di Euro 1.500,00.=
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad Euro 25.000,00.=	1 per mille con deduzione di imponibile di Euro 1.500,00.=	1 per mille con deduzione di imponibile di Euro 1.500,00.=	1 per mille con deduzione di imponibile di Euro 1.500,00.=
Aree fabbricabili	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille
Altri fabbricati non ricompresi nelle fattispecie precedenti	8,95 per mille	8,95 per mille	8,95 per mille

Premesso che le esenzioni e le riduzioni sulle aliquote IMIS disposte con legge provinciale (dunque escluse dalla potestà impositiva comunale), sono oggetto di trasferimenti compensativi a valere sul fondo perequativo/solidarietà, il gettito IMIS iscritto nel bilancio 2018 – 2020 a seguito della manovra fiscale sopra indicata è il seguente:

GETTITO IMIS 2018	GETTITO IMIS 2019	GETTITO IMIS 2020
2.323.000,00.=	2.323.000,00.=	2.323.000,00.=

Il gettito è stato calcolato avendo come base di partenza il Misuratore IMIS comunicato dalla Provincia nell'ottobre del 2017 e stimato sui dati catastali al primo gennaio 2017 e con le ultime rilevazioni urbanistiche disponibili al 30 giugno 2016. A tale gettito sono state decurtate le minori entrate derivanti dall'aliquota agevolata sui fabbricati di categoria D, come sopra descritti, stabilita nell'ultima finanziaria provinciale e oggetto di trasferimento compensativo da parte della Provincia, nonché le minori entrate derivanti dalle aliquote agevolate deliberate dal Comune e relative ai fabbricati concessi in comodato uso gratuito a parenti entro il primo grado e alle abitazioni concesse in locazione a canone concordato.

#### **TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE:**

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, con regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. 446/1997, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI di cui alla legge 147/2013, tariffa applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Mezzolombardo, avendo adottato tali sistemi di misurazione puntuale applica dunque la Tariffa patrimoniale secondo il modello di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2672 del 2005 e ss.mm.

Il servizio di gestione dei rifiuti è stato affidato ad ASIA, che provvede altresì all'applicazione e riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione e nel rispetto del regolamento approvato dal consiglio comunale di Mezzolombardo.

Le tariffe sono invece approvate dalla Giunta comunale.

I costi sostenuti dal Comune per garantire il servizio (ad esempio: sportello rifiuti, aggiornamento banche dati, spazzamento strade ecc.) sono rimborsati da ASIA con le modalità indicate nella convenzione. Tali rimborsi sono stati iscritti nell'entrata del bilancio 2018-2020 nell'ammontare di seguito indicato:

2018	2019	2020
€ 169.500,00.=	€ 183.000,00.=	€ 183.000,00.=

Costi per sostituzioni:

L'art. 18 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Igiene Ambientale prevede la sostituzione parziale del Comune al pagamento della tariffa nei confronti di particolari fattispecie di utenze. Annualmente, in fase di approvazione delle tariffe, la Giunta comunale stabilisce l'ammontare della sostituzione per ciascuna fattispecie.

Negli ultimi anni l'Amministrazione comunale ha previsto un importo a titolo di sostituzione per le fattispecie di cui alle lett. a), b) e d), comma 2 del citato articolo, che rispettivamente sono relative alle "persone indigenti", "tessili sanitari disabili" e "pannolini bambini".

Relativamente alla sostituzione per "pannolini bambini", la previsione regolamentare di cui alla lett. d), introdotta nel Regolamento dall'01.01.2016 per le famiglie con bambini fino ai 12 mesi, ha subito una modifica e dall'01.01.2017 è stata estesa alle famiglie con bambini fino ai 24 mesi e fino a 36 mesi in caso di gemelli.

Gli importi messi a disposizione per le suddette sostituzioni attualmente ammontano a:

lett. a) "persone indigenti": 75% della tariffa;

lett. b) "tessili sanitari disabili": Euro 80,00 fino a 9 svuotamenti ed Euro 120,00.= oltre a 9 svuotamenti;

lett. d) "pannolini bambini": Euro 100 per ogni bambino.

L'importo a bilancio per sostenere il costo complessivo delle sostituzioni del 2017 è stato stimato in Euro 12.000,00.=.

Ipotizzando l'invarianza sul triennio del sistema tariffario, si è ritenuto di incrementare leggermente quella previsione.

In base alla rilevazione dei dati del 1° semestre 2017, infatti, l'importo di 12.000,00.= rischia di non dare sufficiente copertura, seppur per poco, ai costi complessivi per le sostituzioni di cui al citato art. 18 del Regolamento. Nella fatturazione del 1° semestre 2017 è stato già rilevato l'importo complessivo di Euro 5.559,94.= (IVA esclusa) a titolo di sostituzione ex art. 18, di cui Euro 1.612,46.= per "tessili sanitari anziani e/o disabili" ed Euro 3.947,48.= per "pannolini bambini entro 24 mesi e 36 mesi per gemelli". Nella fatturazione del 2° semestre, con la rilevazione definitiva degli svuotamenti, sarà applicata la giusta misura di sostituzione alle utenze beneficiarie dell'agevolazione di cui alla lett. b), con probabile aumento dell'importo rispetto al primo semestre per questa fattispecie.

Pertanto nel bilancio 2018 – 2020 si è ritenuto necessario stanziare la seguente spesa:

2018	2019	2020
€ 13.500,00.=	€ 13.500,00.=	€ 13.500,00.=

## **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA**

Da alcuni anni è attiva una fattiva collaborazione dell'Ufficio Entrate con la Trentino Riscossioni SpA - società in house - nell'attività di accertamento delle imposte, prima I.C.I. poi IMU (servizio affidato da ultimo con la deliberazione n° 251 del 13.12.2016).

L'attività di recupero anti evasivo IMU continuerà nei prossimi anni fino al 2019, anno in cui si prescrive l'ultima annualità in vigenza di IMU (2014). Considerato che l'attività di accertamento per questa imposta è stata avviata già dal 2015 e molte posizioni sono già state accertate, nel prossimo triennio si prevede un decremento di questa entrata. Nel 2020, dunque, l'entrata da accertamenti IMU sarà irrilevante, se non nulla, avendo come oggetto il recupero di imposta e sanzioni a seguito di omessa denuncia, infrazione ormai del tutto marginale. Parallelamente all'attività di accertamento IMU, verrà svolta l'attività di accertamento TASI 2014, imposta da importi spesso esigui. Nell'attività di recupero di questa specifica imposta, l'Ufficio valuterà nei singoli casi l'opportunità di procedere con l'accertamento in considerazione dei costi amministrativi e dell'economicità dell'operazione complessiva.

In costante aumento nel triennio, invece, si presenterà l'attività di controllo dell'IM.I.S., imposta in vigore dal 2015 e verso la quale non è ancora

iniziato un vero processo di verifica puntuale, avendo privilegiato l'incentivazione delle forme di regolarizzazione spontanea. A partire dall'anno 2018 si darà inizio, dunque, ad un'attività di accertamento costante, quantificabile in ca. 150.000,00.= nel prossimo triennio, dando comunque precedenza, fino al 2019, all'attività di accertamento di annualità di imposta precedenti al 2015 (IMU) in via di prescrizione (vedi anche linee guida redatte annualmente dall'Ufficio Tributi ai fini dell'anticorruzione).

Nel bilancio di previsione 2018-2020 sono state stanziare a titolo di recupero evasione tributaria le seguenti entrate:

ENTRATA UNA TANTUM	2018	2019	2020
Recupero ICI – accertamento	€ 3.000,00.=		
Recupero IMU - accertamento	€ 70.000,00.=	€ 30.000,00.=	€ 5.000,00.=
Recupero IMIS - accertamento	€ 70.000,00.=	€ 90.000,00.=	€ 100.000,00.=
Recupero TASI - accertamento	€ 2.000,00.=	€ 500,00.=	€ 0,00.=

#### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**

Il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità è stato affidato, previo confronto concorrenziale, a ICA Srl con un contratto che scadrà il 31/12/2018. Per tale servizio è riconosciuto al Comune un canone di fisso di Euro 36.200,00.= annui.

Le entrate iscritte nel bilancio 2018-2020 per canone sull'imposta sono le seguenti:

2018	2019	2020
€ 36.200,00.=	€ 36.200,00.=	€ 36.200,00.=

#### **ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI n.a.c.**

Tali entrate riguardano il 5 per mille IRPEF che il contribuente devolve liberalmente al Comune per finalità sociali. L'entrata trova corrispondenza nell'uscita relativa ai trasferimenti ad associazioni con finalità sociali. Nell'esercizio 2015 l'importo ricevuto ammontava a Euro 1.898,99.=, nel 2016 a Euro 1.897,54.= e nel 2017 a Euro 2.516,60.=. Tale entrata è sempre stata utilizzata per aiutare persone in difficoltà.

Le entrate iscritte nel bilancio 2018-2020 a titolo di IRPEF 5 per mille sono le seguenti:

2018	2019	2020
€ 3.020,00.=	€ 3.020,00.=	€ 3.020,00.=

## TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE Descrizione	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
	2015 Accertamenti (1)	2016 Accertamenti (2)	2017 Previsione (3)	2018 Previsione (4)	2019 Previsione (5)	2020 Previsione (6)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.912.471,03	2.979.066,38	3.127.977,00	3.076.647,40	2.917.717,40	2.943.717,40	-1,64
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	8.500,00	19.500,00	3.850,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-9,09
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>2.920.971,03</b>	<b>3.001.566,38</b>	<b>3.131.827,00</b>	<b>3.080.147,40</b>	<b>2.921.217,40</b>	<b>2.947.217,40</b>	<b>-1,65</b>

## TRASFERIMENTI DELLO STATO

Lo Stato riconosce al Comune una somma di Euro 8.750,00.= annui per la soppressione di alcune fattispecie impositive dell'imposta sulla pubblicità. Trasferisce annualmente un canone per l'utilizzo di un immobile comunale quale sede della Caserma dei Carabinieri (Euro 32.200,00.=). Nel 2018 rimborserà ai Comuni le spese sostenute per le consultazioni elettorali di marzo (stanziati Euro 10.000,00.=).

Le entrate iscritte nel bilancio di previsione 2018-2020 a titolo di trasferimenti dello Stato sono le seguenti:

2018	2019	2020
€ 50.950,00.=	€ 40.950,00.=	€ 40.950,00.=

## TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLA PROVINCIA

Riguardano per lo più i trasferimenti che la Provincia riconosce ai Comuni per la gestione corrente dei bilanci. Negli ultimi anni tali trasferimenti hanno subito un'importante riduzione dovuta sia alla compartecipazione dei Comuni al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale prevista nei vari Protocollo d'intesa, (negli esercizi da 2015 a 2017 a tale titolo è stato operato un taglio complessivo al fondo perequativo del Comune di Mezzolombardo di Euro 147.113,02.=, mentre nel 2018 il taglio ammonta a Euro 40.156,69.=) sia alla modifica della politica fiscale che ha consentito ai Comuni di introitare direttamente nelle proprie casse il gettito derivante dall'IMIS con conseguente riduzione della relativa entrata a titolo di trasferimento provinciale sul fondo perequativo/solidarietà.

Il Fondo perequativo/solidarietà del 2018 ammonta a Euro **- 27.051,04.=**, calcolato sottraendo al fondo di solidarietà 2017 di Euro + 13.105,65.= il taglio previsto nel Protocollo d'intesa del 2018 (Euro - 40.156,69.=).

A tale importo vanno aggiunti i trasferimenti consolidati che la Provincia riconosce ai Comuni sul Fondo perequativo:

- Euro 6.520,29.= quote consolidate per progressioni orizzontali del personale;
- Euro 82.197,50.= quote consolidate per rinnovo contrattuale del personale;
- Euro 54.691,46.= trasferimento compensativo per soppressione gettito aggiuntivo comunale consumo energia elettrica;

Ai trasferimenti sopra indicati vanno sottratti Euro **- 1.144,83.=** riguardanti il 50% della quota interessi sui mutui estinti anticipatamente e anticipati dalla Provincia.

La Provincia riconosce inoltre i trasferimenti compensativi per i minori gettiti dei Comuni derivanti da riduzioni e/o esenzioni su tributi di spettanza comunale ma decisi dalla Provincia medesima. Nel 2018 tali trasferimenti riguarderanno:

- l'azzeramento dell'aliquota IMIS sull'abitazione principale: Euro 132.945,00.=
- maggiore deduzione per i fabbricati rurali: Euro 1.712,61.=;
- revisione rendita su imbullonati: Euro 14.474,61.=;
- esenzione imposta su fabbricati strumentali della PAT su territorio comunale: Euro 108.362,26.=;
- aliquote agevolate su fabbricati gruppo D: presunti Euro 224.000,00.= (dati solo stimati).

Ulteriori trasferimenti sono riconosciuti dalla Provincia a parziale finanziamento di servizi specifici assunti dai Comuni, quali:

- il servizio inter bibliotecario gestito da Mezzolombardo per conto dei Comuni di Sporminore, Campodenno e Ton: euro 47.593,00.=
  - il servizio associato di polizia locale Rotaliana Konigsberg: euro 702.000,00.=
  - il servizio associato di custodia forestale: euro 101.000,00.=
  - i servizi socio educativi per la prima infanzia – tagesmutter: euro 33.000,00.=, soggetto a variazioni a seconda delle ore di servizio utilizzate;
- Altri sono concessi per il finanziamento di attività specifiche programmate dal Comune di anno in anno, quali:
- l'intervento 19 (manutenzione del verde): Euro 45.000,00.= (variabile a seconda del costo del progetto)
  - l'intervento 20 (progetto di manutenzione del bene pubblico ma rivolto a soggetti con disabilità): euro 21.500,00.= (variabile a seconda del costo del progetto).
  - colonia estiva: euro 2.000,00.= (variabili a seconda dei bambini iscritti);

Le entrate sopra descritte sono state stanziare anche negli esercizi 2019 e 2020.

Nel 2018 a pareggio della parte corrente sono state applicate risorse derivanti dal trasferimento provinciale ex FIM (Fondo investimenti minori) per un ammontare di Euro 130.000,00.= pari al 40% del totale concesso (Euro 329.000,00.=) – massimo applicabile.

Su tale trasferimento, concesso per lo più a sostegno della spesa di investimento dei Comuni, a decorrere dal 2018 e per i prossimi 10 anni, la Provincia ha iniziato a recuperare le somme anticipate per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui. La somma detratta dal fondo ammonta a Euro 39.877,40.= annui.

#### **ULTERIORI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE**

Riguardano sia trasferimenti da altri enti a sostegno di attività specifiche che rimborsi di spese anticipate dal Comune per servizi utilizzati da enti terzi. Nello specifico:

- contributi dalla Comunità di Valle per colonia estiva, università della terza età e iniziative nell'ambito dello sport: complessivi Euro 14.400,00. =;
- il rimborso della Regione per i costi sostenuti dal Comune per il mantenimento dell'ufficio del Giudice di pace (luce, acqua e gas): Euro 10.000,00. =;
- rimborso da spese da parte del Comune di Nave San Rocco per i costi di gestione della scuola media: Euro 8.000,00. =
- rimborso da spese da parte del Comune di Mezzocorona per l'uso della vecchia scuola media e della palestra comunale 26.500,00. =;
- i trasferimenti dai Comuni per il servizio di custodia forestale: Euro 48.000,00. =;
- i trasferimenti dei Comuni per il servizio di polizia locale: Euro 1.085.000,00. = (l'importo ricomprende i rimborsi dei Comuni a debito ma anche un giro contabile a pareggio del bilancio della gestione associata).

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

ENTRATE Descrizione	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
	2015 Accertamenti (1)	2016 Accertamenti (2)	2017 Previsione (3)	2018 Previsione (4)	2019 Previsione (5)	2020 Previsione (6)	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	867.490,77	945.774,68	971.632,50	989.650,00	996.650,00	982.050,00	1,85
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	245.131,03	160.433,22	78.500,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	-26,11
Interessi attivi	838,72	42,82	160,00	310,00	310,00	310,00	93,75
Altre entrate da redditi da capitale	301.131,00	301.131,00	301.131,00	301.200,00	301.200,00	301.200,00	0,02
Rimborsi e altre entrate correnti	249.047,87	182.297,07	184.663,43	143.400,00	138.400,00	138.400,00	-22,35
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>1.663.639,39</b>	<b>1.589.678,79</b>	<b>1.536.086,93</b>	<b>1.492.560,00</b>	<b>1.494.560,00</b>	<b>1.479.960,00</b>	<b>-2,83</b>

Le entrate di natura extratributaria derivano dai proventi per la vendita e gestione dei beni, dall'erogazione di servizi, dai dividendi distribuiti annualmente da AIR, dall'attività di controllo e repressione degli illeciti amministrativi, dagli interessi attivi ed infine dai rimborsi. Numerosi contratti di affitto a canone agevolato consentono l'utilizzo da parte di soggetti inseriti in apposite graduatorie di unità immobiliari di proprietà comunale.

Nella tabella che segue sono indicati i proventi che il Comune introita per la vendita e per la gestione dei propri beni. Essi riguardano i fitti attivi provenienti dalle locazioni di beni appartenenti al patrimonio disponibile comunale (alloggi comunali, parcheggi, atri immobili) o soggette all'uso civico (aree a bosco) e per la concessione di beni appartenenti al demanio (COSAP).

Di seguito il dettaglio:

Proventi	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 Previsione (4)	2019 Previsione (5)	2020 Previsione (6)
Fitti attivi aree	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Fitti attivi per alloggi	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Fitti attivi ambulatori	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Fitti attivi altri immobili	18.600,00	18.600,00	18.600,00
Fitti fondi rustici	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Proventi da taglio ordinario - rilevante IVA	20.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi usi civici	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi gestione suolo pubblico	34.500,00	43.000,00	43.000,00
COSAP mercati	23.000,00	23.000,00	23.000,00
COSAP temporanea e peramente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Proventi dal servizio di depurazione	430.000,00	430.000,00	430.000,00
Sovraccanoni concessioni derivazioni acqua a scopo idroelettrico	40.500,00	40.500,00	40.500,00
Canoni per utilizzo reti idriche	75.600,00	75.600,00	75.600,00
Proventi dalla vendita di energia GSE	500,00	500,00	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>730.900,00</b>	<b>724.400,00</b>	<b>724.400,00</b>

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Altre entrate provengono dai servizi a domanda individuale, in particolar modo da quelli soggetti a tariffa, come la gestione in diretta amministrazione degli impianti sportivi. Di seguito il dettaglio delle previsioni di entrata e di spesa dei servizi a domanda individuale gestiti dall'Ente:

	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE		
Proventi	ENTRATE 2018/2020	SPESE 2018/2020	PERCENTUALE DI COPERTURA 201/2020
Impianti sportivi	19.500,00	100.900,00	19,33%

### SERVIZI PRODUTTIVI

Il Servizio idrico integrato (acquedotto e fognatura) è stato affidato dal Comune di Mezzolombardo alla società in house a partecipazione pubblica Azienda Intercomunale Rotaliana S.P.A. (A.I.R.) con sede a Mezzolombardo. Le modalità di gestione sono stabilite nel contratto di servizio da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 dd. 24/11/2014. Il contratto scadrà il 31/12/2040.

La Società applica e riscuote direttamente dagli utenti i proventi del servizio sulla base delle tariffe approvate dal Comune di Mezzolombardo.

Il Comune di Mezzolombardo riscuote soltanto i proventi del Servizio di depurazione che riversa per il medesimo importo alla Provincia Autonoma di Trento.

L'importo di tale entrata è indicato nella tabella dei proventi sopra riportata (Euro 430.000,00.= per esercizio).

### ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Tra le entrate derivanti dalla vendita di servizi sono iscritte le somme che ASIA riconosce al Comune per i costi derivanti dal servizio di gestione dei rifiuti (ad esempio: sportello rifiuti, aggiornamento banche dati, spazzamento strade ecc.). Tali somme sono incassate da ASIA con la tariffa del servizio e riversate al Comune con le tempistiche indicate nella convenzione. Gli stanziamenti iscritti nell'entrata del bilancio 2018-2020 sono di seguito indicati:

2018	2019	2020
€ 169.500,00.=	€ 183.000,00.=	€ 183.000,00.=

Altre entrate derivanti dall'erogazione di servizi sono: i diritti di segreteria su contratti, i diritti di notifica, i diritti per il rilascio delle pratiche edilizie e per il rilascio della carta d'identità elettronica, i proventi delle manifestazioni (culturali, sportive ecc.), le risorse per la gestione degli impianti sportivi e per la gestione dei servizi cimiteriali, i proventi per l'uso delle sale comunali da parte di terzi per un ammontare complessivo di Euro 89.250,00.= su tutti e tre gli esercizi.

### PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI:

Si tratta dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada rilevate dal Corpo intercomunale di Polizia Locale per conto del Comune di Mezzolombardo, di seguito le previsioni:

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA		
ENTRATE 2018	ENTRATE 2019	ENTRATE 2020
30.000,00	30.000,00	30.000,00

Il 50% delle sanzioni al codice della strada deve essere destinato a specifici servizi comunali finalizzati al miglioramento della circolazione e della sicurezza. La destinazione viene stabilita dalla Giunta comunale con deliberazione adottata prima dell'approvazione del bilancio di previsione e rendicontata prima dell'approvazione del conto consuntivo.

Nel bilancio di previsione 2018/2020 sono stati inoltre stanziati Euro 15.000,00.= quali proventi da sanzioni emesse negli esercizi precedenti all'entrata in vigore della contabilità armonizzata, quando tale entrata era riscossa per cassa e non secondo il principio della competenza ora stabilito.

Infine sono stati stanziati Euro 13.000,00.= quali entrate derivanti da sanzioni per violazioni a regolamenti comunali che il Comune di Mezzolombardo introita anche per conto dei Comuni appartenenti alla gestione associata e che provvedere a riversare periodicamente.

#### **ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE**

Si tratta dei dividendi che AIR S.P.A. distribuisce annualmente ai propri soci.

La somma prevista nel bilancio di previsione 2018 - 2020 a tale titolo ammonta a **Euro 301.200,00.=** in linea con i dividendi riversati negli ultimi esercizi.

#### **INTERESSI ATTIVI, INDENNIZZI, RIMBORSI E ALTRE ENTRATE**

Gli interessi attivi, stanziati in ragione di Euro 310,00 per esercizio, riguardano le somme introitate a tale titolo per pagamenti su accertamenti tributari.

I rimborsi riguardano per lo più il recupero di spese anticipate dal Comune a vario titolo, e comunque diverse da quella trasferite dai Comuni appartenenti alle gestioni associate sopra indicate.

Di seguito il dettaglio delle principali:

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE	2018 Previsione (4)	2019 Previsione (5)	2020 Previsione (6)
Recupero spese di riscaldamento, illuminazione vari fabbricati	15.500,00	15.500,00	15.500,00
rimborso spese di ricovero inabili e indigenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>75.500,00</b>	<b>75.500,00</b>	<b>75.500,00</b>

Tra le altre entrate correnti trovano infine stanziamento, l'IVA splyt su attività commerciali (euro 35.000,00.=) e il rimborso delle spese sostenute dal Comune per la registrazione di vari contratti (compravendite, appalti ecc.).

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

ENTRATE Descrizione	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scost. col. 4 resp. alla col. 3 (7)
	2015 Accertamenti (1)	2016 Accertamenti (2)	2017 Previsione (3)	2018 Previsione (4)	2019 Previsione (5)	2020 Previsione (6)	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	935.823,65	100.040,14	1.020.135,24	3.085.769,20	2.866.728,37	1.247.139,08	202,49
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	16.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	254.450,22	234.278,97	199.701,70	36.800,00	0,00	0,00	-81,57
Altre entrate in conto capitale	103.993,54	135.205,71	607.460,00	150.000,00	0,00	0,00	-75,31
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.294.267,41</b>	<b>486.324,82</b>	<b>1.827.296,94</b>	<b>3.272.569,20</b>	<b>2.866.728,37</b>	<b>1.247.139,08</b>	<b>79,09</b>

Per il finanziamento degli investimenti sono state stanziato nel bilancio del triennio 2018-2020, le entrate provenienti da contributi e da trasferimenti provinciali già formalmente concessi (in particolare Ex Fim, Budget, e contributi specifici) nonché il trasferimento della Comunità di Valle a valere sul fondo strategico territoriale a finanziamento dei lavori di realizzazione della nuova biblioteca e dei lavori di riqualificazione della Piazza Vittoria.

I predetti contributi sono stati stanziati secondo il criterio dell'esigibilità tenendo conto dei cronoprogrammi delle opere forniti dal Servizio LL.PP. Gli oneri di urbanizzazione sono stati stanziati solo a valere sull'esercizio 2018 sulla base delle stime fornite dal Servizio Urbanistica e ambiente. In fase previsionale non è prevista l'applicazione di avanzo vincolato né l'accensione di mutui. Il dettaglio della destinazione delle entrate in conto capitale è riportato nella tabella di cui alla sezione SPESE IN CONTO CAPITALE della presente nota integrativa e indicante le opere pubbliche programmate dall'Amministrazione con le relative fonti di finanziamento.

### **ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Si tratta di entrate provenienti dalla vendita di attività finanziarie, alienazioni di azioni e partecipazioni, riscossione di crediti.  
Nel bilancio di previsione 2018/2020 non sono previste entrate da riduzione di entrate finanziarie.

### **ACCENSIONE DI PRESTITI**

Si tratta di mutui o prestiti obbligazionari che il Comune accende per finanziare opere pubbliche.  
Nel bilancio di previsione 2018/2020 non sono previste entrate da accensione di mutui o prestiti.

### **ANTICIPAZIONI DI CASSA**

Sono erogate dal tesoriere per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Per tale motivo non costituiscono un debito dell'ente.

L'autorizzazione all'utilizzo dell'anticipazione è data dalla Giunta comunale con una deliberazione assunta alla fine dell'esercizio precedente e trasmessa tempestivamente al tesoriere per l'approvazione. Si presume che nel periodo 2018-2020 il Comune dovrà fare ricorso a tale anticipazione. Lo stanziamento previsto sia in entrata che in uscita per il 2018 ammonta a Euro 1.860.000,00.=.

### **IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA**

Si tratta di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate negli esercizi precedenti e destinate a finanziare opere già impegnate il cui pagamento è differito nel tempo secondo l'andamento dei lavori (es. contributo già riscosso).

Il fondo è destinato per lo più al finanziamento delle spese in conto capitale ma può riguardare anche le spese correnti, come ad esempio il trattamento accessorio del personale o le spese legali.

Il FPV iscritto in entrata negli esercizi 2018 e 2019 deriva in buona parte dal Fondo strategico territoriale accertato a fine 2015 e destinato al finanziamento delle opere riguardanti la realizzazione della nuova biblioteca e la riqualificazione della Piazza Vittoria iscritte nel bilancio 2018/2020.

Di seguito il dettaglio:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA		
2018	2019	2020
3.428.397,07	2.442.140,00	131.330,00

## LE SPESE CORRENTI

Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2016	previsione assestata Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Redditi da lavoro dipendente	2.021.465,13	2.222.647,09	2.158.114,58	2.061.990,00	2.061.180,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	209.660,12	283.710,00	220.355,00	220.355,00	220.355,00
Acquisto di beni e servizi	2.142.259,33	2.496.901,76	2.392.430,00	2.363.540,00	2.353.780,00
Trasferimenti correnti	1.945.479,75	2.088.156,60	1.834.395,00	1.784.395,00	1.784.395,00
Interessi passivi	64.568,45	61.450,00	57.550,00	53.750,00	49.850,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.571,02	25.277,00	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Altre spese correnti	142.242,81	373.488,08	370.990,00	378.690,00	384.190,00
<b>totale</b>	<b>6.548.246,61</b>	<b>7.551.630,53</b>	<b>7.056.334,58</b>	<b>6.885.220,00</b>	<b>6.876.250,00</b>

Le previsioni di spesa afferenti la parte corrente sono state predisposte tenendo conto ovviamente dei vincoli di finanza pubblica ed in particolar modo al rispetto dell'obiettivo del piano di miglioramento che il Comune è tenuto a conseguire entro il 2020, secondo le disposizioni normative provinciali.

La formulazione è stata effettuata avendo come riferimento il trend storico degli ultimi anni soprattutto per quanto riguarda le spese ormai consolidate.

E' il caso del personale dipendente, delle manutenzioni e delle spese delle utenze (luce, acqua e gas). Per il gas, in particolare, nel corso del 2018 la spesa dovrà essere monitorata a causa della mancanza del dato storico dovuto alla modifica, a decorrere dall'ottobre 2017, delle modalità di rilevazione dei costi, con il contratto gestione calore prima e, ora, con la trasmissione della bolletta di consumo.

## SPESA DEL PERSONALE

La spesa del personale mantiene un trend costante nel tempo. La minore spesa degli esercizi 2019 e 2020 rispetto al 2018 (euro 97.000,00.=) riguarda le maggiori spese stanziare nel 2018 per anticipazione di TFR a personale che ne ha fatto richiesta e per la liquidazioni di TFR a personale cessato dal servizio per raggiunti limiti di servizio. Nel 2019 e 2020 non è prevista la sostituzione di un dipendente che andrà presumibilmente in pensione nel corso del corrente esercizio.

Si rileva che in Provincia Autonoma di Trento la spesa del personale non ha tetti massimi da rispettare, come invece accade nel resto d'Italia, ma è oggetto di rilevazione ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa fissato nel piano di miglioramento comunale secondo la

disciplina stabilita nei protocolli di finanza locale provinciali succedutisi nel tempo (dal 2014 ad oggi) e dalle susseguenti leggi di stabilità. Lo stesso vale per gli incarichi di consulenza e per le spese di rappresentanza.

## **IMPOSTE E TASSE**

In questa voce sono ricomprese le spese che il Comune sostiene a titolo dell'IRAP del personale, con evidenza del fatto che il Comune di Mezzolombardo anticipa l'IRAP del personale dipendente degli altri Comuni facenti parte della gestione associata di Polizia locale.

Sono incluse inoltre le spese per tasse varie (come tassa di circolazione stradale, imposte di bollo per la registrazione dei contratti e altre imposte di minore entità).

## **ACQUISTO DI BENI SERVIZI**

Sono incluse tutte le spese che il Comune sostiene per la manutenzione del patrimonio (edifici, strade, giardini, verde ecc.), per le utenze (luce, acqua, gas, telefono), per il provveditorato (cancelleria, equipaggiamento, carburante ecc) e per il funzionamento in generale dei servizi (manutenzioni applicativi software, sorveglianza ecc.).

Anche tale spesa è stata ricostruita in base al trend storico degli ultimi anni salvo alcuni aggiustamenti dovuti a nuove programmazioni da parte dell'Amministrazione.

Nei beni e servizi sono hanno rilievo le spese che il Comune sostiene per il servizio di nido familiare, per il progetto della manutenzione del verde e per il progetto 20, tutte spese sostenute da contributo. Vi sono altresì la colonia estiva, i servizi in ambito culturale (acquisto dei libri della biblioteca, stagione teatrale, università del tempo libero), e sociale (corsi di ginnastica, soggiorno al mare ecc.), gli incarichi legali e professionali (medico della sicurezza ecc.).

## **TRASFERIMENTI CORRENTI**

Nella voce sono classificati i contributi che l'Amministrazione comunale concede alle varie associazioni. Nella voce ha rilievo il rimborso che il Comune di Mezzolombardo deve effettuare ai Comuni che anticipano la spesa del personale per il servizio associato di Polizia locale. La minore spesa di Euro 50.000,00.= che si registrerà nel 2019 e 2020 è dovuta alla cessazione al 31/12/2018 del comando di un agente di polizia locale e al venire meno del rimborso degli oneri stipendiali al Comune di appartenenza (nello specifico Panchià).

## **INTERESSI PASSIVI**

La spesa riguarda gli interessi passivi sui mutui attualmente in essere, oltre alla previsione di interessi da dover corrispondere al tesoriere in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa.

## **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

Si tratta di sgravi, rimborsi e trasferimenti di somme indebite e inesigibili provenienti da imposte e tributi o proventi diversi. La voce di rilievo riguarda il rimborso di tributi erroneamente versati.

## **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce trovano iscrizione i vari Fondi obbligatori per legge. Di seguito il dettaglio.

**Fondo di riserva:** ammonta ad Euro 28.218,92 nel 2018; Euro 42.960,02 nel 2019 e 48.326,17 nel 2020.

Gli stanziamenti rispettano il limite minimo dello 0,30 per cento e il limite massimo del 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste nel bilancio, come previsto all'art. 166 del TUEL. Il limite minimo stabilito dalla predetta norma corrisponde a Euro 14.112,67.=.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità:**

In materia di entrate il principio della competenza finanziaria potenziata prevede l'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

Il principio stabilisce che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La disposizione su richiamata stabilisce che gli enti locali nel primo anno di applicazione del principio contabile possono accantonare nel bilancio di previsione 2016 una quota pari al 36% del fondo crediti, aumentata al 55% nell'esercizio 2017 e al 70% nell'esercizio 2018. (percentuali modificate con l'ultima legge di stabilità nel modo seguente: 70% nel 2018, 75% nel 2019 e 85% nel 2020 (nel 2021 95% e 100% nel 2022). In sede di rendiconto, sin dal primo esercizio di applicazione del principio, il fondo crediti è accantonato nell'avanzo di amministrazione per l'intero importo. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti deve essere calcolato secondo tre diverse modalità:

metodo della media semplice;

metodo della media ponderata n. 1

metodo della media ponderata n. 2

N.B. (i tre metodi di calcolo sopra indicati sono dettagliatamente specificati nei principi contabili applicati del D,Lgs, 118/2011).

Il legislatore lascia all'ente la scelta del livello di analisi delle entrate che possono dar luogo ad un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Sono specificatamente escluse dall'accantonamento i crediti da altre amministrazioni pubbliche; i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2020, si è provveduto alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità prendendo in esame tutte le entrate del bilancio escluse quelle previste dalla legge (trasferimenti e entrate accertate per cassa). A tutte le poste contabili su indicate sono state applicati i tre metodi di calcolo sopra richiamati. Nel 2018/2020 si è ritenuto di non modificare la media utilizzata negli esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di bilancio sono i seguenti:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	2018	percentuale %	2019	percentuale %	Anno 2020	percentuale %
PARTE CORRENTE	81.361,08	70%	75.189,98	75%	75.323,82	85%

Nel corso dell'esercizio il Fondo crediti di dubbia esigibilità sarà oggetto di verifica ed eventualmente, qualora non congruo, di variazione.

**Fondo rischi spese legali:** sulla base di una ricognizione del contenzioso in essere, si è ritenuto opportuno stanziare un fondo rischi spese legali di Euro 5.000,00.= per ogni esercizio considerato. Ciò in considerazione del fatto che nell'avanzo di amministrazione trova accantonamento per tali finalità la considerevole somma di Euro 400.000,00.=. Tale somma riguarda una richiesta di indennizzo per la reiterazione di un vincolo espropriativo, richiesto nell'appello a una sentenza conclusasi favorevolmente per il Comune.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- le entrate in conto capitale (titolo 4);

- le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2016	previsione asestataAnno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Investimenti fissi lordi	766.820,29	2.723.304,91	3.265.191,69	2.835.728,37	1.216.139,08
Contributi agli investimenti	57.726,40	795.160,00	1.004.800,00	2.337.940,00	28.000,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	1.401,82	3.330.362,49	2.312.940,00	3.000,00	3.000,00
<b>totale</b>	<b>825.948,51</b>	<b>6.848.827,40</b>	<b>6.582.931,69</b>	<b>5.176.668,37</b>	<b>1.247.139,08</b>

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli interventi programmati per le spese di investimento, articolati secondo la differente natura delle risorse disponibili. L'elenco è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti. Dalla tabella risulta che nel triennio considerato non è previsto il ricorso al debito. In fase di previsione non è inoltre prevista l'applicazione di avanzo vincolato. Non è inoltre previsto il finanziamento di spese di investimento attraverso il saldo positivo di parte corrente. Si segnala inoltre la voce "contributi agli investimenti", dove è iscritto il Fondo strategico territoriale finanziato dall'avanzo di amministrazione. Il fondo finanzia i due investimenti relativi ai lavori di realizzazione della nuova biblioteca e alla riqualificazione della Piazza Vittoria.

SPESE DI INVESTIMENTO 2018		
Capitolo	Oggetto	Previsioni

21502-500	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali	30.000,00
21580/553	Acquisizione impianti vari per Municipio ed altri immobili istituzionali	2.000,00
21580/554	Acquisizione mobili, arredi e attrezzature varie Municipio e altri immobili istituzionali	50.000,00
21885/560	Incarichi professionali esterni	2.000,00
21501/501	Acquisto hardware	7.000,00
21501/502	Acquisto software	12.500,00
23180/552	Acquisizione automezzi Polizia Locale	15.000,00
23180/553	Acquisizione mobili e arredi Polizia Locale	10.000,00
23180/554	Acquisizione attrezzatura Polizia locale	20.000,00
23181/502	Manutenzione straordinaria immobile sede Polizia Locale	5.000,00
21507/502	Installazione impianti videosorveglianza	50.000,00
24101/502	Lavori di consolidamento statico immobile Scuola materna - eventuali interventi per spostamento sede	5.000,00
24189/589	Intervento realizzazione sede provvisoria scuola materna	1.000,00
24189/588	Contributo straordinario scuola materna - per spostamento sede	10.000,00
24204/502	Lavori manutenzione straordinaria immobile	10.000,00
24204/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola elementare -	100.000,00
24280/553	Acquisto arredi ed attrezzature scuola elementare	3.500,00
24302/502	Manutenzione straordinaria scuola media	4.000,00
24304/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola media	4.000,00
24380/553	Acquisto attrezzature e arredi per scuola media	3.500,00

21888/588	Contributi straordinari manutenzione edifici di culto	23.000,00
21506/504	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali	3.000,00
25203/502	Manutenzione straordinaria Teatro S. Pietro	5.000,00
25203/503	Realizzazione nuova sede biblioteca comunale	94.000,00
25281/553	Acquisto attrezzature per teatro	2.000,00
26202/500	Lavori realizzazione nuovi impianti	5.000,00
26205/503	Interventi straordinari su impianti sportivi -	75.000,00
26280/553	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	2.500,00
29104/503	Riqualificazione arredo urbano nel centro storico	1.000,00
29104/504	Acquisto arredo urbano -	80.000,00
29188/588	Rimborso oneri di urbanizzazione	3.000,00
29288/588	Piano colore	5.000,00
30480/553	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica - ristrutturazione appartamento di Via Filos	70.000,00
29303/501	Somma urgenza caduta massi Via Trento	240.000,00
29302/502	Fenomeni franosi a sud dell'abitato - zona artigianale -	10.000,00
29305/503	Integrazione barriere paramassi e vallo ex campo sportivo	76.000,00
29603/502	Manutenzione straordinaria verde pubblico	15.000,00
29393/501	Lavori manutenzione straordinaria CRM -	10.000,00
29403-502	Servizio idrico integrato - AIR -	25.000,00
29404/502	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato	5.000,00
21588/589	Manutenzione straordinaria baite e rifugi -	5.000,00

29606/509	Acquisto arredi baite	1.000,00
29606/510	Lavori ripristino prato in località ai Piani -	10.000,00
29606/511	Lavori sistemazione aree a bosco -	38.500,00
29607/509	Migliorie boschive	15.000,00
29406/501	Piano di monitoraggio risorse idriche	30.000,00
28103/502	Manutenzione straordinaria viabilità, parcheggi e aree di sosta -	100.000,00
28104/501	Lavori rifacimento pavimentazione Via Garibaldi -	350.000,00
28104/502	Sistemazione marciapiedi Via Degasperi	250.000,00
28105/503	Acquisizione aree per interventi viabilità	13.500,00
28105/504	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	66.500,00
28180/551	Acquisto attrezzature cantiere comunale - segnaletica e altro -	40.000,00
28180/553	Manutenzione straordinaria impianti semaforici -	5.000,00
28181/553	Acquisti per impianti semaforici	2.000,00
28202/502	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00
28280/554	Realizzazione nuovi impianti illuminazione pubblica	160.000,00
29389/588	Lavori manutenzione straordinaria Caserma Vigili del Fuoco	95.000,00
29389/589	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	8.000,00
30489/588	Acquisto arredi e attrezzature per alloggi destinati all'infanzia	1.000,00
30388/588	Contributo alla APSP per lavori	40.000,00
30489/589	Trasferimenti ad associazioni sociali in conto acquisto attrezzature	1.200,00

30504/503	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00
30580/553	Acquisto attrezzatura per il cimitero -	5.000,00
<b>T O T A L E</b>		<b>2.355.700,00</b>

<b>SPESE DI INVESTIMENTO 2019</b>		
Capitolo	Oggetto	Previsioni
21502-500	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali	5.000,00
21580/553	Acquisizione impianti vari per Municipio ed altri immobili istituzionali	2.000,00
21580/554	Acquisizione mobili, arredi e attrezzature varie Municipio e altri immobili istituzionali	2.000,00
21885/560	Incarichi professionali esterni	2.000,00
21501/501	Acquisto hardware	2.000,00
21501/502	Acquisto software	2.000,00
23180/552	Acquisizione automezzi Polizia Locale	15.000,00
23180/553	Acquisizione mobili e arredi Polizia Locale	10.000,00
23180/554	Acquisizione attrezzatura Polizia locale	7.000,00
23181/502	Manutenzione straordinaria immobile sede Polizia Locale - impianto termico	25.000,00
21507/502	Installazione impianti videosorveglianza	1.000,00
24204/502	Lavori manutenzione straordinaria immobile scuola elementare	5.000,00
24204/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola elementare	1.000,00
24280/553	Acquisto arredi ed attrezzature scuola elementare	3.500,00
24302/502	Manutenzione straordinaria scuola media	4.000,00
24304/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola media	4.000,00

24380/553	Acquisto attrezzature e arredi per scuola media	3.500,00
21506/504	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali	3.000,00
25203/502	Manutenzione straordinaria Teatro S. Pietro	5.000,00
25203/503	Realizzazione nuova sede biblioteca comunale	1.185.000,00
25281/553	Acquisto attrezzature per teatro	2.000,00
26205/503	Interventi straordinari su impianti sportivi	10.000,00
26280/553	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	2.500,00
29104/503	Riqualificazione arredo urbano nel centro storico	1.000,00
29104/504	Acquisto arredo urbano	5.000,00
29188/588	Rimborso oneri di urbanizzazione	3.000,00
29288/588	Piano colore	5.000,00
30480/553	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica	5.000,00
29305/503	Integrazione barriere paramassi e vallo ex campo sportivo	76.000,00
29603/502	Manutenzione straordinaria verde pubblico	15.000,00
29393/501	Lavori manutenzione straordinaria CRM	1.000,00
29403-502	Servizio idrico integrato - AIR	24.000,00
29404/502	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato	5.000,00
21588/589	Manutenzione straordinaria baite e rifugi	5.000,00
29606/511	Lavori sistemazione aree a bosco	3.000,00
29607/509	Migliorie boschive	15.000,00

28103/502	Manutenzione straordinaria viabilità, parcheggi e aree di sosta	100.000,00
28105/504	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	995.000,00
28180/551	Acquisto attrezzature cantiere comunale - segnaletica e altro	7.000,00
28180/553	Manutenzione straordinaria impianti semaforici	5.000,00
28181/553	Acquisti per impianti semaforici	2.000,00
28202/502	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00
28280/554	Realizzazione nuovi impianti illuminazione pubblica	50.000,00
29389/589	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	8.000,00
3489/588	Acquisto arredi e attrezzature per alloggi destinati all'infanzia	1.000,00
30504/503	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00
30580/553	Acquisto attrezzatura per il cimitero	3.000,00
<b>T O T A L E</b>		<b>2.660.500,00</b>

<b>SPESE DI INVESTIMENTI 2020</b>		
Capitolo	Oggetto	Previsioni
21502-500	Manutenzione straordinaria municipio ed altri immobili istituzionali -	5.000,00
21580/553	Acquisizione impianti vari per Municipio ed altri immobili istituzionali	2.000,00
21580/554	Acquisizione mobili, arredi e attrezzature varie Municipio e altri immobili istituzionali	2.000,00
21885/560	Incarichi professionali esterni	2.000,00
21501/501	Acquisto hardware	2.000,00

21501/502	Acquisto software	2.000,00
23180/552	Acquisizione automezzi Polizia Locale	15.000,00
23180/553	Acquisizione mobili e arredi Polizia Locale	10.000,00
23180/554	Acquisizione attrezzatura Polizia locale	7.000,00
23181/502	Manutenzione straordinaria immobile sede Polizia Locale	5.000,00
21507/502	Installazione impianti videosorveglianza	1.000,00
24204/502	Lavori manutenzione straordinaria immobile scuola elementare	5.000,00
24204/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola elementare	2.000,00
24280/553	Acquisto arredi ed attrezzature scuola elementare	3.500,00
24302/502	Manutenzione straordinaria scuola media	4.000,00
24304/503	Manutenzione straordinaria impianti termici Scuola media	4.000,00
24380/553	Acquisto attrezzature e arredi per scuola media	3.500,00
21506/504	Manutenzione straordinaria immobili a fini culturali	3.000,00
25203/502	Manutenzione straordinaria Teatro S. Pietro	5.000,00
25203/503	Realizzazione nuova sede biblioteca comunale	428.600,00
25281/553	Acquisto attrezzature per teatro	2.000,00
26205/503	Interventi straordinari su impianti sportivi	10.000,00
26280/553	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	2.500,00
29104/503	Riqualificazione arredo urbano nel centro storico	1.000,00
29104/504	Acquisto arredo urbano	5.000,00
29188/588	Rimborso oneri di urbanizzazione	3.000,00
29288/588	Piano colore	5.000,00

30480/553	Manutenzione alloggi di edilizia pubblica	5.000,00
29603/502	Manutenzione straordinaria verde pubblico	15.000,00
29393/501	Lavori manutenzione straordinaria CRM	1.000,00
29403-502	Servizio idrico integrato - AIR	24.000,00
29404/502	Manutenzione straordinaria servizio idrico integrato	5.000,00
21588/589	Manutenzione straordinaria baite e rifugi	5.000,00
29606/511	Lavori sistemazione aree a bosco	3.000,00
29607/509	Migliorie boschive	15.000,00
28103/502	Manutenzione straordinaria viabilità, parcheggi e aree di sosta	100.000,00
28105/504	Lavori costruzione autorimessa interrata e riqualificazione piazza Vittoria	433.039,08
28180/551	Acquisto attrezzature cantiere comunale - segnaletica e altro	7.000,00
28180/553	Manutenzione straordinaria impianti semaforici	5.000,00
28181/553	Acquisti per impianti semaforici	2.000,00
28202/502	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00
28280/554	Realizzazione nuovi impianti illuminazione pubblica	50.000,00
29389/589	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	8.000,00
3489/588	Acquisto arredi e attrezzature per alloggi destinati all'infanzia	1.000,00
30504/503	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00
30580/553	Acquisto attrezzatura per il cimitero	3.000,00
<b>T O T A L E</b>		<b>1.247.139,08</b>

#### **QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI 2018-2020**

Si riporta di seguito il quadro riepilogativo delle fonti di finanziamento correlate alle spese di investimento indicate nelle tabelle che precedono. Si precisa che le spese di investimento e le relative fonti di finanziamento sono riferite a opere di nuova programmazione, con esclusione, dunque

delle opere in corso di esecuzione impegnate negli esercizi precedenti a valere sul bilancio 2018/2020. Il dettaglio di tali opere è indicato nell'apposita sezione del DUP.

<b>RISORSE 2018</b>	
alienazione terreni	36.800,00
BUDGET 2016/2017	432.500,00
canoni aggiuntivi 2018	134.600,00
piano straordinario BIM	220.200,00
EX fim 2015/2018	816.325,00
trasferimento da altri comuni polizia locale	26.600,00
contributo di concessione	150.000,00
CONTRIBUTO PAT SOMMA URGENZA VIA TRENTO	192.000,00
CONTRIBUTO CASSA ANTINCENDI	67.575,00
CONTRIBUTO GAL	17.500,00
CONTRIBUTO GSE	101.100,00
Fondo strategico territoriale	160.500,00
	<b>2.355.700,00</b>

<b>RISORSE 2019</b>	
BUDGET	76.000,00
canoni ambientali BIM	45.200,00
piano straordinario BIM	100.000,00
EX fim 2019	242.580,00
trasferimento da altri comuni polizia locale	16.720,00
Fondo strategico territoriale	2.180.000,00
	<b>2.660.500,00</b>

<b>RISORSE 2020</b>	
canoni ambientali BIM	45.200,00
canoni aggiuntivi BIM	115.000,00
EX fim 2019	446.743,29
trasferimento da altri comuni polizia locale	16.720,00
Fondo strategico territoriale	623.475,79
	<b>1.247.139,08</b>

## RIMBORSO DI PRESTITI

Il debito residuo dei mutui al 31/12/2017 ammonta a Euro 1.397.360,01.=. Le quote di ammortamento per il triennio considerato sono indicate nella tabella successiva:

Macroaggregati di spesa	Rendiconto 2016	previsione asestataAnno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborso mutui e altri finanziamenti	194.675,35	98.100,00	141.627,40	145.477,40	149.477,40
<b>totale</b>	<b>194.675,35</b>	<b>98.100,00</b>	<b>141.627,40</b>	<b>145.477,40</b>	<b>149.477,40</b>

## ALTRE SPESE IN CAPITALE

Tra le altre spese in conto capitale trova iscrizione il Fondo pluriennale vincolato a finanziamento di opere ancora in esecuzione. Si evidenzia che tutti gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono investimenti regolarmente impegnati secondo i principi contabili.

## UTILIZZO DELL'AVANZO

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è indicato in una apposita tabella.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario;

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale

categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come “vincolate da trasferimenti” ancorché derivanti da entrate proprie dell’ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”<sup>1</sup>;

Fermo restando l’obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l’utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall’ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall’ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l’amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E’ possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l’ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell’esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell’articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell’anno in corso e nei due anni precedenti l’assenza dell’ equilibrio generale di bilancio)”.

Come previsto dal principio contabile 9.11 si riporta di seguito la tabella indicante l’avanzo di amministrazione presunto, specificando peraltro che nel bilancio di previsione non è previsto l’utilizzo di quote vincolate.

---

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:</b>		
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017		<b>1.787.800,11</b>
+ Fondo pluriennale vincolato		<b>4.392.650,56</b>
+ Entrate già accertato nell'esercizio 2017		9.920.667,31
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2017		11.035.542,89
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017		0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017		802,65
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017		33,02
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018		<b>5.066.410,76</b>
+ Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
- Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017		0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto per l'esercizio 2017		3.428.397,07
= <b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		<b>1.638.013,69</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>		
Parte accantonata		
fondo crediti dubbia esigibilità		671.040,81
Fondo rischi		410.000,00
	B) Totale parte accantonata	1.081.040,81
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		39.799,95
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	C) Totale parte vincolata	39.799,95
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<b>517.172,93</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (5)		
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (6) :</b>		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
	Totale utilizzo avanzo di	0,00

## **SPESE CORRENTI E ENTRATA CORRENTI A CARATTERE NON RIPETITIVO**

Il principio contabile 9.11.3 prevede che nota integrativa analizzi l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Di seguito sono elencate le entrate e le spese non ricorrenti stanziare nel bilancio di previsione 2018/2020.

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	145.000,00	120.500,00	105.000,00

Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro (maggiori dividendi AIR)	60.200,00	60.200,00	60.200,00
<b>Totale</b>	<b>205.200,00</b>	<b>180.700,00</b>	<b>165.200,00</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	97.960,00	3.010,00	2.500,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (Servizio attività accertamento tributi)	40.000,00	35.000,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>137.960,00</b>	<b>38.010,00</b>	<b>32.500,00</b>

#### **ELENCO DELLA GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

Non vi sono garanzie principali o sussidiarie prestate dal Comune di Mezzolombardo a favore di altri enti.

#### **FINANZA DERIVATA**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati. L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Bilancio di previsione 2018 – 2020 è stato predisposto in coerenza con le disposizioni in materia di pareggio di bilancio previste dall'art. 9, comma 1 della legge 243/2012 che prevede il conseguimento sia in fase di previsione che di rendiconto, di un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per entrate finali s'intendono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 del bilancio e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo bilancio. Il fondo pluriennale vincolato concorre al rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il 2018 e 2019, al netto della quota di indebitamento. Dal 2020 tra le entrate e le spese finali sarà incluso solo il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (non da debito o avanzo).

Nel quadro generale riassuntivo sopra riportato è inoltre data dimostrazione dell'equilibrio della cassa previsto dal comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per il primo esercizio, l'obbligo di garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito si riporta il prospetto indicante il rispetto in sede previsionale di tale vincolo.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	118.034,58	132.200,00	131.330,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.310.362,49	2.309.940,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>3.428.397,07</b>	<b>2.442.140,00</b>	<b>131.330,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>2.507.220,00</b>	<b>2.482.720,00</b>	<b>2.467.220,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>3.080.147,40</b>	<b>2.921.217,40</b>	<b>2.947.217,40</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1.492.560,00</b>	<b>1.494.560,00</b>	<b>1.479.960,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3.272.569,20</b>	<b>2.866.728,37</b>	<b>1.247.139,08</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.924.134,58	6.753.890,00	6.744.920,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	132.200,00	131.330,00	131.330,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	81.361,08	75.189,98	75.323,83
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.969.973,50</b>	<b>6.805.030,02</b>	<b>6.795.926,17</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.272.991,69	5.176.668,37	1.247.139,08
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.309.940,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>6.582.931,69</b>	<b>5.176.668,37</b>	<b>1.247.139,08</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(3)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		227.988,48	225.667,38	229.801,23

## ORGANISMI PARTECIPATI

Il principio 9.11.2 stabilisce che nella nota integrativa sono riportati:

- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Tipologia	Partita IVA/cod. fisc.	ragione sociale	quota di partecip.	% di partecip.	siti internet pubblicazione bilanci anno 2016
Azienda speciale	01389620228	AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE (ASIA)	euro 426.618,24	10,862%	<a href="http://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo">http://www.asia.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo/Bilancio-consuntivo</a>

Nella tabella è riportato l'elenco delle partecipazioni possedute dal Comune di Mezzolombardo con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società	Partita IVA/cod. fisc.	ragione sociale	quota di partecip.	% di partecip.	siti internet pubblicazione bilanci anno 2016
S	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	valore nominale singola quota (1 per socio) euro 51,64	0,51%	<a href="http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2016">http://www.comunitrentini.it/Aree/Amministrazione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2016</a>
S	01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	n. azioni 2927 pari ad euro 2.927,00	0,01219%	<a href="http://www.ttspa.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo">http://www.ttspa.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo</a>
S	01579450220	AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA S.P.A.	n. azioni 793.149 pari ad euro 7.931.490,00	48,923%	<a href="http://www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-Preventivo-e-Consuntivo/Bilancio-consuntivo">http://www.airspa.it/Amministrazione-Trasparente/Bilanci/Bilancio-Preventivo-e-Consuntivo/Bilancio-consuntivo</a>
S	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	n. azioni 641 pari ad euro 641,00	0,0641%	<a href="http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc">http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc</a>
S	00990320228	INFORMATICA TARENTINA S.p.A.	n. 1986 azioni pari ad euro 1.986,00	0,0567%	<a href="https://trasparenza.infotn.it/Chi-siamo/Bilanci">https://trasparenza.infotn.it/Chi-siamo/Bilanci</a>

I bilanci degli organismi partecipati sono consultabili sui relativi siti internet ai quali è possibile accedere dalla Home page del sito internet del Comune di Mezzolombardo – Amministrazione trasparente – Enti controllati – Società partecipate – Anno 2016 (<http://www.comune.mezzolombardo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Anno-2016>).